

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Adorazione Eucaristica nella Solennità dell'Epifania

Mercoledì 6 gennaio in tutte e tre le nostre chiese,

dalle ore 15,00 alle ore 16,00

ADORAZIONE EUCARISTICA silenziosa

Accogliamo l'invito dei Vescovi del Triveneto, che ci propongono l'iniziativa **per ravvivare la speranza di noi tutti e pregare per le tante vittime di questo periodo.**

Il gruppo GIOVANI-AC (*Azione Cattolica*) della nostra Unità Pastorale, comunica che, è stato aggiornato il nome della pagina Facebook (*ex - Il Fagiolo 3.0*) utilizzata come mezzo per condividere le loro iniziative ed attività e per le dirette streaming delle S. Messe.

Non si tratta di una nuova pagina, ma di un "aggiornamento", pertanto, per chi già la segue non ci sono variazioni.

Chiunque la voglia raggiungere, dovrà d'ora in poi digitare **Ac2mms**

ITINERARIO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

presso il Centro Onisto Viale Rodolfi 14/16 Vicenza

per informazioni ed iscrizioni (*entro questi primi giorni di gennaio*)

Il corso inizierà domenica 17 gennaio 2021-

gli incontri saranno parte in presenza e parte via zoom

per informazioni: Anna e Silvio cell. 348 2447965

Ufficio Matrimonio e Famiglia:

famiglia@vicenza.chiesacattolica.it oppure Tf. 0444 226 551

Anagrafe dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020

Battesimi	
Meledo	n° 15
Monticello di Fara	n° 9
Sarego	n° 7

Funerali	
Meledo	n° 25
Monticello di Fara	n° 14
Sarego	n° 20

Festa del Perdono Prime Comunioni - Cresime	
--- Sospese ---	

Matrimoni	
Meledo	n° 1
Monticello di Fara	-----
Sarego	n° 2

MERCOLEDI' 6-gen EPIFANIA del SIGNORE

MELEDO	ore 8,00	S. Messa – Anime del Purgatorio
MONTICELLO DI FARA	ore 9,30	S. Messa – def. Ernesto Sartori, Silvia Maule, Francesco Salvadori, Graziano Villa
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – an. Martina Lancerotto, def. fam. Dino Rossi, def. fam. Angelo Silvestri
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – Enrico e Francesco

SABATO 09-gen Battesimo del Signore * S. Giuliano

SAREGO	ore 17,00	S. Messa – 7° Giovanni Zampieri, 30° Anna Girardi, an. Luigino Lovato, Maria e Giuseppe Bari, def. fam. Bertoldo, Maria Sabadin, Mario Sinico, Mirella Dalla Valle
MONTICELLO DI FARA	ore 18,00	S. Messa – an. Ottavio Mastrotto, an. Antonio Masiero, Natalina Crivellaro, an. Lorenzo, Angelo e Franco Saggiore
MELEDO	ore 19,00	S. Messa – an. Giovanni Pettena, Maria Bertoldo, Luigia e Antonio Mastrotto, Olga Chiarello, Sandra Bertola, Elisa Beltini, Imelda Visentin, Vittorio Bisognin, <i>Intenzione offerente</i>

DOMENICA 10-gen Battesimo del Signore * S. Aldo

MELEDO	ore 8,00	S. Messa – an. Mario Castellan, an. Armando Giacomello
MONTICELLO DI FARA	ore 9,30	S. Messa – 7° Aldo Dalla Verde, an. Giovanni Zuccante, Lina Saggiore
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – 7° Maria Luisa Carotenuto
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – Umberto Girardi, Rosa Zerbato

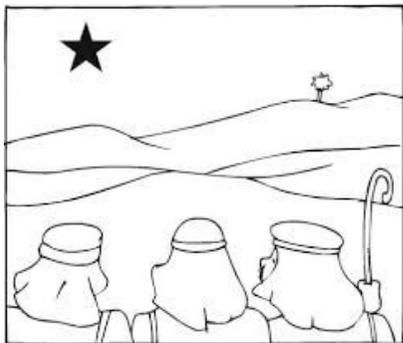
Per comunicazioni i numeri telefonici sono:

0444 820808 – cell. 333 8988060

Per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: **UPmemosa**

EPIFANIA: “manifestazione di Gesù come Figlio di Dio e Salvatore del mondo l’atteso dai Popoli della terra” A riconoscerlo e a manifestare la fede accorrono i semplici pastori e i magi, che la tradizione vuole essere semplici semiti (ebrei e arabi), camiti (neri) e giapeti (*bianchi indoeuropei*) perché tutti siamo uno in Cristo Gesù (*Galati 3,28*)... E’ con questo spirito che ritorna il 6 gennaio 2021 alle ore 10,30 in Cattedrale a Vicenza **la festa dei popoli...**

(*pur con le limitazioni imposte dal Covid*), famiglie di cittadini italiani e di immigrati si uniranno per manifestare la fede durante la celebrazione presieduta dal Vescovo Beniamino, in sintonia con i continui appelli di Papa Francesco che invita la Chiesa ad **accogliere, proteggere, promuovere e integrare.**



Se anche noi, Signore Gesù, sappiamo sollevare lo sguardo dalle occupazioni quotidiane e scrutare il cielo alla ricerca di un indizio, di un segno, prima o poi ci imatteremo in una stella più luminosa delle altre.

Se anche siamo pronti ad abbandonare il nostro guscio, il caldo angolino costruiti, affrontare la strada che porta a te, impervio di tutti i cercatori di Dio, lascerai senza risposta ardente del nostro cuore.



Se anche noi, Signore Gesù, apriremo il sacro Libro, con animo docile, per intendere la tua Parola e seguire le tue tracce, allora arriveremo finalmente al luogo dell’incontro, là dove tu ti riveli, a modo tuo, non nello sforzo di un re, ma nella povertà e nella semplicità di un Dio fatto uomo per amore.



Se anche noi, Signore Gesù, apriremo il sacro Libro, con animo docile, per intendere la tua Parola e seguire le tue tracce, allora arriveremo finalmente al luogo dell’incontro, là dove tu ti riveli, a modo tuo, non nello sforzo di un re, ma nella povertà e nella semplicità di un Dio fatto uomo per amore.



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 3 - Settimana dal 04 al 10 gennaio 2021



Parola del Vangelo:

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. [...] (Gv.1. 1-18)

Siamo fili dell'unico arazzo dell'essere



Un Vangelo che toglie il fiato, che impedisce piccoli pensieri e spalanca su di noi le porte dell'infinito e dell'eterno. Giovanni non inizia raccontando un episodio, ma componendo un poema, un volo d'aquila che proietta Gesù di Nazaret verso i confini del cosmo e del tempo. In principio era il Verbo... e il Verbo era Dio. In principio: prima parola della Bibbia...

Un avvio di Vangelo grandioso che poi plana fra le tende dello sterminato accampamento umano: e venne ad abitare in mezzo a noi.

Poi Giovanni apre di nuovo le ali e si lancia verso l'origine delle cose che sono: tutto è stato fatto per mezzo di Lui.

Nulla di nulla, senza di lui.

«In principio», «tutto», «nulla», «Dio», parole assolute, che ci mettono in rapporto con la totalità e con l'eternità, con Dio e con tutte le creature del cosmo, tutti connessi insieme, nell'unico meraviglioso arazzo dell'essere. Senza di lui, nulla di nulla. Non solo gli esseri umani, ma il filo d'erba e la pietra e il passero intrizzito sul ramo, tutto riceve senso ed è plasmato da lui, suo messaggio e sua carezza, sua lettera d'amore.

In lui era la vita. Cristo non è venuto a portarci un sistema di pensiero o una nuova teoria religiosa, ci ha comunicato vita, e ha acceso in noi il desiderio di ulteriore più grande vita: «Sono venuto perché abbiano la vita, e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10,10). A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio.

L'abbiamo sentito dire così tante volte, che non ci pensiamo più.

Ma cosa significhi l'ha spiegato benissimo papa Francesco nell'omelia di Natale:

«Dio viene nel mondo come figlio per renderci figli».

Oggi Dio ci meraviglia.

Dice a ciascuno di noi: «tu sei una meraviglia».

Sentirsi figlio vuol dire sentire la sua voce che ti sussurra nel cuore:

“tu sei una meraviglia”!

Figlio diventi quando spingi gli altri alla vita, come fa Dio.

E la domanda ultima sarà: dopo di te, dove sei passato, è rimasta più vita o me no vita?

(Padre Ermes Ronchi)